

La Normazione **UNI**

Piero Torretta

UNI ISO 9001

14 marzo 2018



Il Sistema della Normazione

EUROPA: Regolamento UE 1025/2012

ITALIA : D.lgs. 223 del 15/12/2017: applicazione Reg. UE 1025/2012



UNI 4° Ente CEN (membro permanente)

Membri CEN permanenti: BSI; DIN, AFNOR; UNI

(28 Paesi Europei + EFTA: Svizzera, Turchia, Norvegia, Islanda)

Norme EN : recepimento obbligatorio: stand still

(unico riferimento libera circolazione mercato comune)

UNI 7° Ente ISO (1° NB - 2° gruppo)

Membri ISO: ANSI; BSI; DIN; AFNOR; SAC

(164 Paesi membri dei 182 paesi ONU)

Norme ISO : adozione facoltativa

(uno dei riferimenti WTO circolazione mercato comune)

Biblioteca normativa UNI:

Norme UNI CEN ISO in vigore son **20062** di cui 3500 di interesse del settore edilizio

Norme UNI CEN ISO consultabili per abbonamento ad un costo convenzionale (*professionisti € 50/anno*
e imprese € 200/anno)



Decreto Legislativo 223 del 15.12.2017



Art 4: individua UNI e CEI - ognuno per le specifiche competenze - quali Enti di Normazione Italiani

Art 5: definisce obblighi rispetto Regolamento UE 1025:12: (*trasparenza, accesso PMI, programmi rendicontazione attività, obbligo coordinamento attività normazione europea – stand still - obbligo not attività normativa nazionale alla UE*)

Art 8: definisce compiti e ruoli degli Enti di Normazione nello svolgimento della **funzione istituzionale** «sicurezza impianti, prodotti, processi, sistemi; partecipazione attività normativa europea ed internazionale; promozione cultura normativa; contenere costo acquisto norme PMI, artigiani, professionisti; mettere disposizione gratuitamente al MISE norme di particolare interesse pubblico».

Congiunge lo svolgimento della **<funzione istituzionale>** con un contributo annuo concesso dal MISE «carattere di cofinanziamento **rispetto alle entrate proprie per ricavi da vendite delle norme e contributi privati**».

Relazione AG 459: «obiettivo della Normazione consiste nel definire specifiche tecniche o qualità **volontarie** alle quali prodotti, processi di produzione o servizi attuali o futuri **possono conformarsi**. Normazione promuove la competitività delle imprese, l'interoperatività delle reti, lo sviluppo tecnologico, l'innovazione, **rafforza la concorrenza**, riduce i costi di produzione e vendita a beneficio dell'intera economia e in particolare dei consumatori».





Regolamento UE 1025/12: cosa è una Norma

Per Norma si intende una specifica tecnica adottata da un organismo di normazione riconosciuto e autorizzato, per applicazione ripetuta o continua e su base volontaria, che aiuta l'interoperabilità e l'interazione con i consumatori».

COM (2016) 357: la Normazione, la ricerca, l'innovazione

«L'attenzione dei programmi di ricerca e innovazione attraverso la Normazione sono essenziali per la competitività europea. Horizon 2020 darà un forte sostegno alla diffusione della innovazione nel mercato europeo favorendo la Normazione attraverso la ricerca e regolamentando la scienza»

COM (2018) 26: sfide sociali e politiche europee

*«La nuova visione del sistema europeo della Normazione (SEN) supera le modalità tradizionali limitate in passato al sostegno tecnico per rispondere alle esigenze di armonizzazione della UE. La nuova visione è incentrata sul **contributo della normazione alle sfide sociali ed alle politiche europee** quali: promuovere l'innovazione, rafforzare la qualità e la sicurezza, rilanciare la crescita e l'occupazione, sostenere le catene di valore globale e lo sviluppo del mercato unico».*

(Reg. UE 1025 - WTO)

Applicazione volontaria	<i>(regola dell'arte: valida se richiamata nei contratti / contenzioso)</i>
Trasparenza	<i>(procedure codificate e certe e sottoposte al controllo CEN)</i>
Apertura	<i>(democraticità : tutti possono partecipare)</i>
Consenso	<i>(CEN 75%; ISO 72%; UNI consenso corpi intermedi)</i>
Terzietà	<i>(Indipendenza da interessi particolari)</i>

Trasparenza, apertura, consenso, terzietà qualificano la <Normazione Consensuale> come <regola dell'arte> e la differenziano dagli <schemi proprietari>.

Per coerenza al principio di *Terzietà*, UNI non svolge attività di certificazione che è affidata a soggetti privati (Enti di Certificazione) accreditati da ACCREDIA.

Manuale EUBIM – punto di riferimento centrale per l'introduzione del BIM da parte del settore pubblico sottolinea: «l'opportunità di fare riferimento a norme tecniche e di processo senza le quali le catene dell'approvvigionamento ricreeranno una serie diversa di approcci proprietari che potenzialmente aggiungeranno un onere in termini di costi a ciascun intervento...un formato di collaborazione di comune nel contesto del BIM è IFC, un formato registrato da ISO ed è una Norma ISO ufficiale».



e materie di competenza (*elettrico ed elettrotecnico competenza CEI*)

UNI

Ente Unico Italiano di Normazione

✓ D.lgs. 223 del 15/12/2017 art. 4, comma 2

Riconosciuto dallo Stato Italiano e dalla UE

✓ notifica 2013/C 279/08 ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE 1025/12

elabora Norme <volontarie consensuali> per la definizione della <sicurezza di impianti prodotti, processi, servizi> (art. 8 Dlgs 223). Le Norme UNI sono le «uniche» riconosciute dallo Stato Italiano e rappresentano lo < la regola dell'arte> quale «presunzione conformità» che soddisfa i «requisiti standard» di impianti prodotti, processi e servizi.

UNI è un soggetto privato che nella sua attività contribuisce al perseguimento degli obiettivi pubblici sanciti dalla Costituzione: Art.3 < rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona umana>; Art.4 < promuovere le condizioni che rendano effettivo il diritto al lavoro>; Art.9 <promuovere lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica>.

Linguaggio nel dialogo nei rapporti sociali e economici

Am Chomsky – scienziato delle scienze naturali – afferma che:

*Il linguaggio è indispensabile per la **cooperazione e il dialogo**, è lo strumento che le **creature etiche**, è il modo con cui ci **relazioniamo e leghiamo** agli altri, con cui **ci impegniamo**, diamo la nostra parola, la **manteniamo**. Il linguaggio ci rende capaci di rispondere alle aspettative, ci **rende affidabili**”*

Le norme sono un linguaggio nelle **sfide sociali ed economiche**, in quanto:

Una **Piattaforma facilitatrice** che definisce un **linguaggio unico e condiviso** con cui **dialogare, scambiare dati, condividere** interessi nel processo produttivo.

Uno **<strumento dell'economia della collaborazione e della condivisione>** per il perseguimento di obiettivi ed interessi comuni, collettivi, pubblici.

Una **<sorgente di conoscenza>**

Uno strumento per semplificare la **<babele normativa>**

Una **spinta gentile** (R. Taylor) per comportamenti virtuosi

Uno **strumento per la democrazia partecipata e consapevole**

Approccio collaborativo nei contratti

dalla

Contrapposizione

isolamento, segretazione dei dati, chiusura, asimmetria informativa

*proprio della economia estrattiva: economia senza limite/regole/Stato, che privilegia la voce di pochi ,
in cui ognuno pensa per se**

alla

Interazione

cooperazione, fiducia, condivisione delle informazioni, trasparenza, merito, equilibrio
poteri contrattuali

*della economia inclusiva – relazionale: economia che coinvolge molte persone nei processi decisionali, in
cui non c'è un limite, le regole sono condivise e l'interesse individuale è parte dell'interesse comune*

Strumenti Proprietari : strumenti chiusi

Norme Consensuali : strumenti aperti

*l'impatto delle forze tecnologiche ed economiche globali al lavoro oggi può essere governata a livello nazionale
ma le forze che guidano l'economia sono più forti di qualsiasi altro Paese, il perseguimento di interessi ristretti
non può semplicemente non funzionare: **Governo, imprese e società civile devono collaborare...***

(Schwab Presidente Forum Davos)



Approccio collaborativo nei contratti

La Normazione sposta l'attenzione
dalla

Lettura giuridica (*documenti; procedure, dichiarazioni*)

*<Tende al consolidamento, alla conservazione, privilegia il formalismo, si muove nel campo della
contrapposizione degli interessi>*

alla

Lettura tecnica (*prescrizioni, requisiti, conformità*)

*<Tende all'innovazione, aperta, democratica, trasparente, è oggettiva e si muove nel campo della
convergenza degli interessi>*

Normazione consente di:

superare la cultura del sospetto («fare appalti è diventato prevenire la corruzione, non fare opere») che
trasforma la burocrazia alla esasperazione delle procedure, divenendo anziché stimolo, indirizzo,
ostacolo alla qualità, allo sviluppo, al benessere.

recuperare il principio della buona fede (la fiducia su cui si basa ogni rapporto umano)

Innovazione – Ricerca – Risorse:

Le infrastrutture (*le reti*) e le città (*i nodi*), sono condizioni imprescindibili per la competitività delle imprese e il benessere delle persone.

La crescita e lo sviluppo hanno necessità di opere, ma soprattutto di opere di qualità.

«Gli appalti pubblici sono uno strumento per l'innovazione, l'inclusione sociale, la sostenibilità» COM (2017) 6654

La qualità è possibile solo con l'innovazione; l'innovazione non può prescindere dalla ricerca; la ricerca ha bisogno di risorse.

La frammentazione della filiera produttiva e la piccola dimensione degli operatori del settore delle costruzioni, rende impossibile che la ricerca nasca spontaneamente dal mercato.

Il ruolo del sistema pubblico, per la dimensione dell'investimento pubblico nel settore, per la esigenza di **«uso ottimale dei fondi pubblici»**, per l'utilità sociale ed il contributo strategico dei beni prodotti dal settore, per il ruolo esemplare che il *public procurement* deve svolgere, è **centrale nel sostegno della ricerca**

Serve una ricerca di <base> i cui risultati siano facilmente accessibili alle PMI **«per offrire strumenti metodologici alla professionalità degli operatori negli appalti pubblici» COM (2017) 6654**

Serve un maggior coordinamento delle attività di ricerca tra tutti i soggetti impegnanti e coinvolti nel settore

Il sistema pubblico, oltre al quadro delle regole giuridiche, è **strategico destinare** una piccola parte delle risorse investite negli appalti del settore (*una % dei ribassi d'asta*) ad un **<Fondo per la Ricerca>** affidato a **<Cluster Tecnologici>** costituiti da < Università, Centri di Ricerca Pubblici, Associazioni di Imprese, Ordini Professionali, P.A Centrale e Locale, che si impegnino a mettere a disposizione i risultati, attraverso la formazione Consensuale, sia in forma di *«open source»*, sia nella forma di <brevetti SEP (Standard Essential Patent)> ed a condizioni FRAND (*Fair, Reasonable, And Non – Discriminatory*) **«al fine di promuovere appalti intelligenti» COM 8»017) 6654**



Appalti – Innovazione - Sostenibilità

*Commissione Europea congiunge l'attività della Normazione Consensuale con :
qualità e l'innovazione negli appalti pubblici e nelle attività edilizie
ostegno della cultura europea degli appalti intelligenti, sostenibili e socialmente responsabili:*

1 (2017) 6654 Professionalizzazione degli appalti pubblici

*Sviluppare una cultura europea degli appalti pubblici innovativi, intelligenti, sostenibili, socialment
esponsabili*

1 (2017) 572 Appalti pubblici efficaci in Europa e per l'Europa

Promuovere gli strumenti e le norme per consentire la trasformazione digitale degli appalti

1 (2017) 33 Economia circolare

*La Direttiva 2008/98 CE fissa l'obiettivo di recuperare il 70% dei rifiuti da costruzione e demolizio
occorre però superare la mancanza di fiducia nei materiali provenienti dal riciclo dei rifiuti C.D.*

1 (2013) 249 Infrastrutture verdi

*Contributo delle norme tecniche per far crescere il mercato dei prodotti che gravitano attorno alle
infrastrutture verdi rendendo interoperabili la pianificazione, la progettazione, la costruzione.*

*unicazioni in cui è richiamato l'uso di standard normativi (ISO 9000, ISO 14000, ISO 20400,
0) per superare la logica del prezzo più basso e perseguire qualità, innovazione, sostenib
ività.*



Linguaggio Innovazione e Digitalizzazione nelle Costruzioni

Il settore delle costruzioni sconta un ritardo nei processi di innovazione tecnologica determinata dalla frammentazione e dalla piccola dimensione degli attori della filiera. Lo strumento di stimolo e divulgazione delle innovazioni, ha avviato da oltre 10 anni attività normativa in materia di **<Gestione digitale dei processi informativi nelle costruzioni>** che ha prodotto la **serie UNI 11337**

Una piattaforma di **dati e informazioni** (*identificati in modo univoco e stabile*) che alimenta i software di progettazione e li integra con i software gestionali per le simulazioni prestazionali, le valutazioni ed i confronti economico preventivi, i riscontri economici, i consumi, i tempi di realizzazione, i piani di sicurezza, le modalità e istruzioni operative, le modalità d'uso dei beni, l'archivio dei dati (*fascicolo del fabbricato*).

Una piattaforma di **gestione e condivisione dei dati** che supera la *<razionalità limitata>*, agevola le decisioni e favorisce le soluzioni (*problem solving*)

La UNI 11337 è Norma **<trasparente democratica e consensuale>** - *all'avanguardia nel sistema* - alla cui elaborazione hanno partecipato oltre 50 esperti rappresentanti di tutti i portatori di interesse: Ministeri e Pubblica Amministrazione, ANAC, Produttori di componenti ed impianti, Imprese, Professionisti, Enti di Certificazione, Università e Enti Ricerca, Consumatori



Norme UNI

Digitalizzazione nelle Costruzioni

Norme UNI 11337

Parte 1: Modelli, elaborati e oggetti

Parte 2: Denominazione e classificazione

Parte 3: Modelli di raccolta, organizzazione e archiviazione dell'informazione tecnica per i prodotti da costruzione

Parte 4: Evoluzione e sviluppo informativo di modelli, elaborati e oggetti

Parte 5: Flussi informativi nei processi digitalizzati

Parte 6: Capitolato informativo

Parte 7: Requisiti di conoscenza, abilità e competenza del BIM manager

Parte 8: Processi integrati di gestione delle informazioni e delle decisioni

Parte 9: Gestione informativa in fase di esercizio (*fascicolo del costruito*)

Parte 10: Gestione informativa delle pratiche amministrative

UNI ISO 20121: Gestione sostenibile degli eventi

UNI ISO 20400: Acquisti sostenibili

UNI ISO 20121: Allegato B GESTIONE CATENA DELLA FORNITURA

Strumento per la gestione dei rapporti della catena della fornitura al fine costruzione di rapporti di **collaborazione** ed interazione tra le parti che utilizzano informazioni e l'istruzione per agevolare la convergenza degli obiettivi, ridurre le incomprensioni e gli impatti negativi nei rapporti contrattuali della catena della fornitura (*preferenza fornitori locali; rispetto principi etici; tutela diritti umani e contrattuali; garantire qualità e sicurezza.*

UNI ISO 20400

Una guida per le organizzazioni - indipendentemente dalla loro attività o dimensioni - per integrare la sostenibilità negli acquisti, secondo i principi della UNI ISO 26000 sulla Responsabilità Sociale delle Organizzazioni



UNI ISO 26000

Responsabilità sociale delle organizzazioni

La UNI ISO 26000 si fonda su 7 temi fondamentali che sono trattati in modo olistico: devono cioè essere considerati tutti tra di loro correlati, complementari e interdipendenti.

Particolare attenzione è portata alla **governance** che è lo strumento per gestire tutte le azioni necessarie per affrontare tutti i temi fondamentali: **diritti umani, rapporti e condizioni di lavoro; ambiente; pratiche gestionali corrette; tutela dei consumatori; coinvolgimento e sviluppo della comunità.**

I temi della UNI ISO 26000 sono coerenti e funzionali ai **17 Goals ONU** della **< Agenda Globale Sviluppo Sostenibile >**



UNI ISO 20121; 20400; 26000 sono norme internazionali coerenti con gli obiettivi della <Agenda Globale ONU Sviluppo Sostenibile al 2030> (17 Goals).

che se non recepite a livello europeo, potenzialmente rappresentano <piccoli> strumenti per migliorare le modalità di gestione nella libera circolazione nel Mercato Unico e per contribuire alle politiche europee:

scorso Stato dell'Unione 2017: – *Il vento nelle vele* -

Presidente Juncker parlando della <Unione dei Valori> e della <Unione delle Uguaglianze> ha detto: «Da oriente ad occidente l'Europa deve respirare con entrambi i polmoni. Altrimenti il nostro Continente mancherà l'aria. In un Europa delle uguaglianze non possono esserci cittadini di seconda classe. Non possiamo permetterci lavoratori di 2° classe..... Non possono esserci nemmeno consumatori di seconda classe. (...) È assurdo avere una autorità bancaria che sovrintende le norme bancarie, ma non una autorità del lavoro comune, garante della equità nel nostro mercato»

Goteborg: Summit 28 Capi Stato dell'Unione – Novembre 2017

28 leader UE, nel summit di Goteborg, hanno convenuto che <formazione ed aggiornamento continuo; lavoro equo, dignitoso ed equilibrato; protezione sociale e vita dignitosa in tutti gli stadi di vita>, sono **diritti dei cittadini, dei lavoratori, dei consumatori** e li ha proclamati **Pilastri Europei**



Settore edilizio

Sicurezza:

Strutture:

UNI EN 199-0 199-9 - euro codici strutturali/sismici/sicurezza incendio (NTC: Decreto 17 gennaio 2018)

Impianti:

UNI 7129 - impianti gas domestici; UNIEN 81 sicurezza ascensori ; UNI 11367 classe acustica edifici ;

Lavoro:

ISO 45001 - sistemi gestione sicurezza; UNI PdR 2:2013 Asseverazione Decreto 81:2008; UNI EN ISO 10218 sicurezza collaborazione uomo macchina.

Qualità:

Sistemi di Gestione:

UNI EN ISO 9001: gestione Qualità; UNI ISO 10014: Benefici economici e finanziari sistemi di gestione

Ambiente

Sistemi gestione:

UNI EN ISO 14001:2015 sistemi gestione ambientale; UNI 11300 efficienza energetica edifici

Raccolta differenziata: *UNI 11686: Identificazione visiva contenitori raccolta differenziata rifiuti urbani;*

EN 13432:2002 sacchetti bio compostabili

Sostenibilità

UNI ISO 20400 Acquisti sostenibili;

UNI ISO 20121 gestione sostenibile eventi

Responsabilità Sociale

UNI ISO 26000: responsabilità sociale delle organizzazioni; UNI PdR 18:2016 – Linee Guida Responsabilità sociale delle Organizzazioni; UNI ISO 37001: anticorruzione.



2030

Il 2017 ONU ha lanciato il progetto dei 17 Goals per lo sviluppo sostenibile


































Grandi temi linee politiche 2017- 2019

Le linee politiche UNI 2017-2019, approvate dal Consiglio Direttivo, hanno posto l'obiettivo di rafforzare la Normazione nello <Stato Comunità> con lo sviluppo di un sistema di Governance basato sui principi della «**sostenibilità e della responsabilità sociale**» come declinati nei 17 Goals dell'ONU e nei principi del BES (Benessere Equo -Sostenibile) in Italia.

I 17 obiettivi ONU sono stati collocati all'interno di 6 grandi temi .

Al.2

Grandi Temi	Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ONU 2030
Costruzioni Smart cities Accessibilità	      
Salute e lavoro Economia circolare Economia collaborativa	     
Industria 4.0 Robotica e digitalizzazione Made in	   
Etica Intelligenza artificiale Sostenibilità Responsabilità sociale	    
Agroalimentare	    
Servizi Professioni	   

Salute e Benessere

raggiungere lo sviluppo sostenibile è fondamentale garantire una vita sana e
nuovere il benessere di tutti a tutte le età, **realizzare abitazioni confortevoli
nicamente adeguate, ottimizzare le funzioni e l'integrazione della tecnologia
igenze delle persone, realizzare spazi collettivi accessibili e sicuri è l'ob
ettore delle costruzioni pubblico e privato**

3 SALUTE E
BENESSERE



Istruzione di Qualità

*Istruzione di qualità è la base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile. Il livello di alfabetizzazione è migliorato in maniera significativa, ma è necessario raddoppiare gli sforzi per ottenere risultati migliori verso il raggiungimento degli obiettivi per l'istruzione universale. L'interazione e le relazioni tra le persone nei rapporti economici e sociali è un modo per perseguire il benessere collettivo. **L'istruzione e la conoscenza sono essenziali in qualsiasi professione ed attività dell'uomo.***

4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ



Energia pulita e accessibile

Energia è un elemento centrale per quasi tutte le sfide che il mondo si trova oggi ad affrontare, che sia per lavoro, sicurezza, cambiamento climatico, produzione e consumo. Per aumentare o aumentare dei redditi l'accesso all'energia è essenziale.

*Energia sostenibile è un'opportunità, trasforma la vita, l'economia, il pianeta. **Completare le infrastrutture e migliorare le tecnologie per fornire servizi energetici, realizzare beni con un efficiente consumo di energia è un obiettivo chiave nel settore delle costruzioni pubbliche o private.***



Lavoro dignitoso e crescita economica

La creazione di posti di lavoro di qualità è una delle maggiori sfide per tutte le economie. Una crescita economica e sostenibile richiede alle Società di creare condizioni che permettano a tutte le persone di avere posti di lavoro di qualità che stimolino le economie e al tempo stesso non danneggino l'ambiente. **Obiettivo è creare opportunità di lavoro e condizioni di lavoro dignitose per tutta la popolazione in età lavorativa ed in tutti i settori produttivi, in special modo quelli labor intensive in cui sono possibili forme di concorrenza sleale ed abusi.**

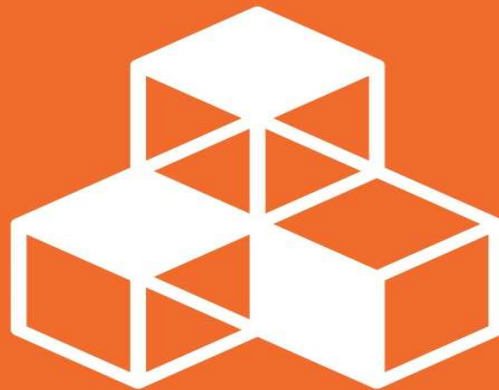


Imprese, innovazione e infrastrutture

Infrastrutture sono cruciali per realizzare lo sviluppo sostenibile e per realizzare la qualità delle comunità. È riconosciuto che la crescita della produttività e dei redditi, come migliori risultati nella sanità e nell'istruzione, richiedono investimenti in infrastrutture di qualità. Lo sviluppo industriale inclusivo e sostenibile è la prima fonte di creazione di reddito per le persone, fornisce soluzioni per un'industria che rispetta l'ambiente. Il progresso tecnologico è alla base degli obiettivi legati all'ambiente, all'uso delle risorse e l'efficienza energetica.

La tecnologia ed innovazione non ci può essere sviluppo.

9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



Città e comunità sostenibili

*Le città sono centri per nuove idee, per il commercio, la cultura, la scienza, l'innovazione, la produttività, lo sviluppo sociale. Le città hanno permesso alle persone di migliorare la loro condizione sociale ed economica. **Le sfide poste dall'ambiente urbano includono il traffico, la fornitura di servizi di base, la disponibilità di alloggi adeguati e di infrastrutture efficienti.** L'obiettivo è realizzare città che offrano opportunità per tutti con accesso ai servizi di base, all'energia, all'alloggio e molto altro.*



Consumo e produzione responsabili

Consumo e produzione sostenibili si intende la promozione dell'efficienza delle risorse e dell'energia, di infrastrutture sostenibili, così come la garanzia di accesso ai servizi di base, a lavori dignitosi, a un ambiente sano ed ad una miglior qualità della vita per tutti. La sua attuazione contribuisce alla realizzazione di piani di sviluppo complessivi, alla riduzione di futuri costi economici, ambientali e sociali, al miglioramento della competitività economica ed alla riduzione della povertà. Il consumo e la produzione sostenibile puntano a <fare di più con meno>. Ciò coinvolge gli stakeholder, tra cui imprenditori, decisori politici, ricercatori, scienziati, rivenditori, mezzi di comunicazione, agenzie di sviluppo, e rende necessario un approccio sistematico e cooperativo tra tutti gli attori coinvolti nella filiera dal produttore al consumatore.



Partnership per gli Obiettivi

Per avere successo, l'agenda per lo sviluppo sostenibile richiede partenariati tra governi, settore privato e società civile. Queste collaborazioni inclusive, costruite sui principi e valori, su una visione comune e su obiettivi condivisi, che mettano al centro le persone e il pianeta, sono necessarie a livello globale, regionale, nazionale e locale. Il settore pubblico dovrà stabilire una direzione chiara. Il regolamento e le strutture di incentivi per gli investimenti devono essere riorganizzati al fine di rafforzare lo sviluppo sostenibile.



Benefici economici della Normazione

benefici della normazione sono notevolmente superiori ai c

Ricerca IRS (settori ascensori, macchine utensili, mobili-arredamento):

l'utilizzo delle norme «può fare **aumentare fino a un massimo del 14,1% il fatturato**, con un costo annuo dello **0,002%** del fatturato (**acquisto norme** dello **0,007%** per la **formazione e/o consulenza** necessarie al loro miglior utilizzo»

Esperienze Paesi UE (impatto normazione sul PIL):

a livello macroeconomico, nei Paesi Europei in cui l'applicazione è più diffusa e consolidata (*Germania, Francia, Gran Bretagna*) il beneficio è quantificato nell'intervallo compreso **tra 0,3% e 1% del PIL** (*in Germania vale oltre 20 miliardi di euro anno*).



Accordo Confindustria consultazione delle norme

Oggetto dell'accordo è la consultazione dell'intera **banca dati delle norme UNI**

- **20.000** norme UNI (norme *nazionali*, *recepimenti norme EN*, *adozioni italiane* di norme ISO costantemente aggiornate, di cui oltre 3.500 norme riferite a: processo edilizio e sicurezza; gestione patrimonio immobiliare; acustica ed efficienza energetica; ambiente.
- consultabili **24 ore** al giorno, **7 giorni** alla settimana, tramite collegamento a internet per **12 mesi** dalla data di attivazione
sconto per l'acquisto di copia della norma stampabile PDF all'interno dell'abbonamento e sulla base di accordi specifici di sistema da definire.

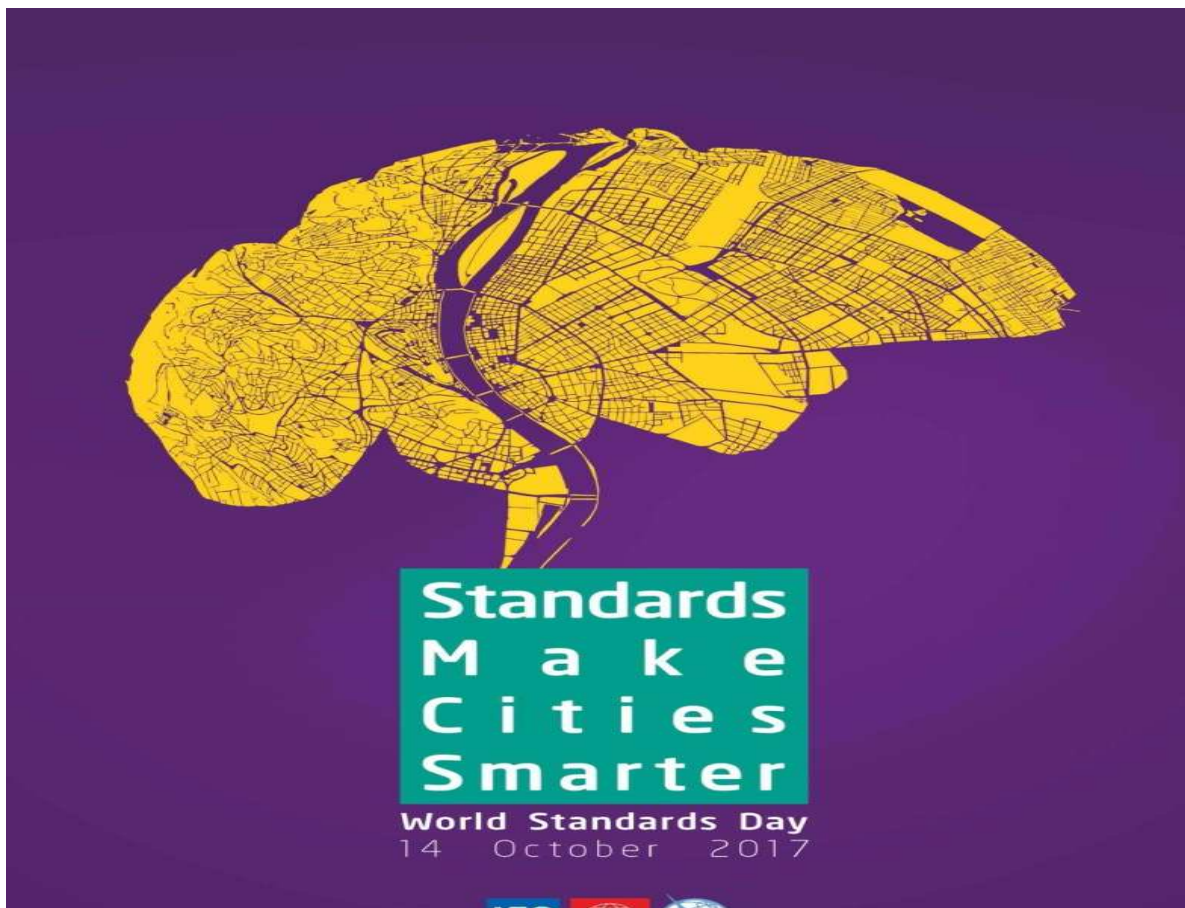
Costo abbonamento annuo piccole imprese (50 dipendenti): € 200

Costo abbonamento annuo imprese (sino a 500 ml fatturato): € 300



ISO e Smart City

La Giornata mondiale della Normazione 2017 è stata dedicata alle città intelligenti e sostenibili. La Normazione è uno strumento per la definizione delle infrastrutture e dei servizi necessari per stimolare, facilitare la collaborazione, partnership tra gli attori pubblici e gli attori privati, tra gli attori della filiera e del processo costruttivo, tra i produttori e gli utilizzatori dei beni realizzati nella attività edilizia.



**Tutto sembra impossibile,
finché non viene fatto**

Nelson Mandela

